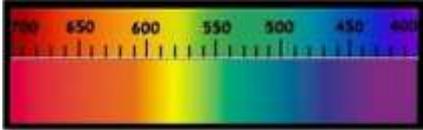


Scheda tecnica – generale:

Diamante Camaleonte (Cambia-Colore)

Gemma – nomi	(italiano – Diamante Camaleonte) (inglese –Chameleon Diamond) (Francese – Diamant caméléon) (Spagnolo -Diamante camaleón) (Portoghese - Diamante camaleão) (Tailandese - เพชรnameleon (Phet kamelon)) (Tedesco - Chamäleon-Diamant)	(Arabo - لمانس الكاميلون Almas Alkameleon) (Russo - амеleon-алмаз Khamelyon-almas) (Mandarino -变色龙钻石 Biàn sè lóng zuànshí) (Swahili - Almasi ya kameleon) (Hindi - चेमिलियन हीरा Chameleon Heera)	foto 
Colori (GIA)	<p>Diamanti camaleonti: I diamanti camaleonti sono molto peculiari per via della loro capacità (come suggerisce il nome) di cambiare colore (normalmente dal giallo al verde e in condizioni molto speciali).</p> <p>Diamanti cambia-colore I diamanti Fancy grigio-blu colorati da difetti di idrogeno talvolta mostrano un aspetto di colore diverso con diverse sorgenti luminose. La gradazione del colore si verifica in condizioni di luce diurna, mentre l'illuminazione a incandescenza produce un colore più viola.</p> <p>Diamanti bicolori: potenzialmente ne esistono, ma raramente queste pietre sono tagliate per mostrare piu' di un colore.</p>		
Causa del Colore	<p>Diamanti "camaleonti": Causa del colore: I motivi di questi cambiamenti non sono stati completamente svelati dalla scienza. Si sa che quando queste pietre vengono tenute al buio (e quindi mostrano un effetto chiamato tenebrescenza), oppure quando vengono scaldate a temperature di 150 gradi, o alla luce dopo un periodo prolungato di oscurità, esse diventano gialle, mentre quando vengono esposte alla luce solare ritornano verdi.</p> <p>I camaleonti sono diamanti di tipo IaA (solitamente con contenuto di N-azoto moderato) che mostrano bande di assorbimento a 480 nm ampie (struttura sconosciuta) e 700 nm (correlate a H-idrogeno o Ni-nickel) dello spettro visibile, le quali spesso danno origine ad una tonalità verdastra (solitamente brunastra o grigiastra o talora definita come "salmastra"). Si sa che queste gemme contengono tutti concentrazioni insolitamente elevate di idrogeno, nonché tracce di nichel e azoto, nella loro struttura cristallina. Questo complesso azoto-idrogeno potrebbe essere responsabile dell'effetto camaleonte. Gli esperti ritengono che i diamanti camaleonte abbiano proprietà luminescenti e fosforescenti.</p> <p>Alcuni di essi mantengono questa nuova tonalità per più di 15 minuti anche dopo solo 60 secondi di esposizione a una lampada UV. Inoltre, alcuni possono emettere fosforescenza di luce gialla fino a un'ora dopo aver spento la sorgente luminosa.</p> <p>Esistono due principali varietà di diamanti camaleonte:</p> <p>Diamante camaleonte "classico": Questo tipo di diamante può variare dalla tonalità dell'oliva chiara al giallo scuro quando riscaldato o esposto alla luce. Il colore ritorna al suo stato naturale quando il diamante è esposto al freddo o all'oscurità prolungata.</p> <p>Diamante camaleonte "rovescia": Questa varietà ha una tinta gialla più brillante e diventa leggermente olivastra quando esposta all'oscurità prolungata. Torna al suo colore dorato naturale quando riportata alla luce. I diamanti "rovescia" non reagiscono agli aumenti di temperatura.</p> <p>Classificazione GIA: Quando un diamante colorato viene sottoposto al GIA per un rapporto di classificazione, la procedura standard consiste nel registrare il suo spettro di assorbimento visibile. Per registrare lo spettro, il diamante viene illuminato con la luce e mentre passa attraverso il diamante, parte di essa viene assorbita e parte di essa viene trasmessa. La parte trasmessa è ciò che percepiamo essere il colore del diamante. I diamanti Chameleon contengono almeno due colori armonici. Le tonalità includono sempre una sorta di combinazione di colori. Le combinazioni includono sempre almeno due dei seguenti colori: verde, giallo, marrone e grigio.</p> <p>I diamanti camaleonti fantasia vengono classificati (non dal GIA) utilizzando i seguenti termini: Light Chameleon, Fancy Light Chameleon, Fancy Chameleon, Fancy Deep Chameleon e Fancy Dark Chameleon</p> <p>GRAY-TO-BLUE-TO-VIOLET HYDROGEN-RICH o diamanti HGBV della miniera Argyle, in Australia, oggi chiusa. I diamanti HGBV, in particolare quelli con tonalità viola,</p>		

	<p>presentano leggere differenze di colore in diverse condizioni di illuminazione. Quelli con una forte saturazione del colore tendono ad apparire leggermente più blu sotto l'illuminazione fluorescente (più intensa nella regione blu) e leggermente più viola sotto l'illuminazione incandescente (più intensa nella regione rossa). Le pietre con tonalità viola hanno finestre di trasmissione posizionate più distanti rispetto a quelle con tonalità blu, quindi sono più sensibili alle condizioni di illuminazione, specialmente quelle con intensità diverse nelle lunghezze d'onda blu e rosse. Tuttavia, la differenza non è sufficiente per considerarli diamanti che cambiano colore.</p> <p>Gemma Allocromatica</p>			
Classificazione	Classe minerale Nativo non metallico, minerale	Specie – Gruppo (minerale) Diamante - //	Varietà Camaleonte o altri	
Proprietà ottiche	Gravità Specifica: 3.516–3.525 Comune: 3,52	RI: 2.417 Polariscopio: SR Birifrangenza: La birifrangenza della luce polarizzata risulta normalmente presente nei diamanti	Carattere ottico Isotropico	Pleocroismo NO
	Lustro (lucentezza)– lustro della frattura Diamantina - <i>adamantina</i>		Dispersione (fuoco) 0.044	
Luce	Fluorescenza SWUV (254 nm): inerte LWUV (365nm):		Fosforescenza Rossa	
Forma	Abito cristallino Ottaedrico, dodecaedrico, cubo-ottaedrico, sferico o cubico Punto di fusione: 4,027°C, Brucia oltre i 700 °C in aria.	Effetti ottici fenomenali /	Sistema cristallino Cubico Monometrico Classe del cristallo	
Formula chimica	Carbonio (tipicamente al 99,95%) Tracce di altri elementi (azoto, boro, idrogeno ecc)		Immagine spettrometro  Non indicativo	
Frattura	Sfaldatura Distinta – ottaedrale (4 direzioni)	Rottura-Parting Geminaggio legge dello Spinello comune (che produce "macle")	Frattura Complessa, irregolare	
Durabilità	Durezza (Mohs) - Assoluta 10; 1600 <i>(con variazioni di durezza direzionale)</i>	Tenacità Discreta-buona	Stabilità (calore, luce, chimici) Eccellente	
Limpidezza-caratteristiche	Inclusioni tipiche: Le inclusioni corrispondono a quelle che appaiono nei diamanti naturali (per quelli camaleonti) o sintetici. Per quanto riguarda la chiarezza dei diamanti colorati, il GIA ha un punto di vista diverso. La posizione del GIA, massima autorità nella valutazione dei diamanti, sottolinea che il colore è il fattore dominante per il valore; anche i diamanti con molte inclusioni che porterebbero a una bassa valutazione della chiarezza possono avere un valore significativo se mostrano un buon colore visibile frontalmente. Naturalmente, c'è un'eccezione a questa regola: quando le inclusioni rappresentano una minaccia per la durabilità della gemma, ciò inevitabilmente diminuisce il valore della pietra preziosa. Fino a non molto tempo fa, gli appassionati dei rari diamanti camaleonte avevano notevoli difficoltà nel trovarli. Solo pochi venditori offrono questi gioielli e stabilivano i prezzi a loro piacimento , accettando o rifiutando le offerte. Oggi, queste pietre si trovano su alcuni siti di rivenditori online. Va detto che, quando si tratta di articoli di nicchia come i diamanti camaleonte, è consigliabile rivolgersi a commercianti affidabili che abbiano una solida reputazione.			
		Tipo: NA	Trasparenza (commerciale) - diafanità Trasparente	
Depositi -tipi di rocce	Essi vengono recuperati nelle kimberliti tipiche dei diamanti di tipi I (circa il 98% di tutte le pietre grezze naturali), tuttavia sono estremamente rari e generalmente compaiono solo in alcuni depositi. Età geologica: Da milioni a miliardi di anni. Incerta.			

Caratteristiche delle pietre grezze	Sebbene possano avere varie sagome, in genere sono vengono recuperati nella forma piu' tipica del diamante: un ottaedro.
Depositi principali	I diamanti camaleonte si trovano principalmente nelle miniere sudafricane . Inoltre, la miniera australiana di Argyle era conosciuta (oggi e' chiusa) anche come fonte di queste pietre. Sebbene le origini esatte rimangano sconosciute, si ritiene che in passato che circa il 40% dei diamanti camaleonti venissero acquistati in India, il 30% a Tel Aviv e si dice che l'ultimo 30% ad Anversa. Oggi (2023) la maggior parte di essi appare su siti online specializzati.
Anno della scoperta	1866: Il primo ritrovamento di un diamante camaleonte noto risale al 1866,
Storia	<p>Diamanti camaleonte</p> <p>1866: Il più antico diamante camaleonte conosciuto è detto risalire a quest'anno, scoperto da Georges Halphen, un mercante di diamanti a Parigi.</p> <p>1943: Il termine "diamante camaleonte" fu utilizzato per la prima volta per descrivere questi diamanti a cambiamento di colore nel settore della gioielleria. Fu Peter Kaplan a registrare per la prima volta un diamante camaleonte. Per puro caso, notò che un diamante appoggiato su una ruota di lucidatura calda iniziò lentamente a cambiare la sua tonalità.</p> <p>Primissimi anni '70: Una storia di questo periodo racconta di un cliente che acquistò un diamante verde giallastro chiaro. Una volta tirato fuori dalla sua scatola di gioielli, si accorse che il diamante era diventato verde scuro.</p> <p>2005: È stato riportato un insieme unico di 39 diamanti camaleonte, con pesi compresi tra 0,29 e 1,93 carati, che mostravano cambiamenti temporanei di colore quando riscaldati a circa 150°C e, per alcuni di essi, dopo un lungo periodo di conservazione al buio (cioè cambiamenti di colore termocromici e foto Cromici, rispettivamente).</p> <p>Diamanti sintetici cambia-colore</p> <p>Tra i più noti produttori di questo raro tipo di pietre ci sono alcune imprese russe, già famose per la creazione di altre gemme sintetiche.</p> <p>La Russian Colored Stone (RCS) Company, stabilita nel 1993. RCS si è prefissa di promuovere una serie di gemme naturali molto attraenti, tra cui il diopside cromo e il demantoide dalla Russia, il topazio bicolore e l'eliodoro berillo dall'Ucraina, e lo spinello e la scapolite dal Tagikistan. Nel 1994, parallelamente a tali programmi sono iniziati anche quelli di "coltivazione" di diamanti con il marchio "Ultimate Created Diamonds". La Ultimate Created Diamond Co. (UCD) si è concentrata sulla produzione di vari colori di diamanti di fantasia in forma sintetica, ottenendo spettacolari diamanti gialli, azzurri, arancioni, rosa e con effetto di cambiamento di colore simile all'alessandrite attraverso irradiazione e/o trattamento termico e pressurizzato.</p> <p>Nome: Il nome diamante deriva dal greco antico ἀδάμας (adámas), "inalterabile", "indistruttibile", "indomito", da ἀ- (a-), "un-" + δαμνάνω (damánō), "io sopraffaccio", o io "addomestico".</p> <p>In India e dintorni: Etimologia: Vai =Bocca, Ra = Luce, Vaira = Portale della Luce. In sanscrito assunse anche il significato di mazza di diamanti o scettro.</p> <p>Il termine vajra indicava 2 cose distinte: il "diamante" o il "fulmine". Esso si riferiva anche ad una sorta di arma da battaglia usata dal Dio Indra. Nel buddismo tibetano questo stesso oggetto-pietra-arma viene indicato col nome di Dorje.</p> <p>Camaleonte: a parola "camaleonte" deriva dal greco antico χαμαιλέων (khámailéon), che significa "leone strisciante". Il termine è composto da due parole: χαμαι (khámai), che significa "a terra", e λέων (léōn), che significa "leone".</p> <p>La parola "camaleonte" è stata usata per la prima volta in italiano nel 1300. Inizialmente, la parola si riferiva a qualsiasi animale che cambiasse colore, ma nel tempo è diventata associata specificamente al camaleonte, un rettile che ha la capacità di mutare aspetto della pelle per mimetizzarsi con l'ambiente circostante.</p> <p>Diamante termocromatico sintetico:</p> <p>Nel 2022, la società di diamanti sintetici Element Six ha annunciato di aver sviluppato un nuovo diamante termocromatico sintetico che può cambiare colore dal giallo al rosso. Il diamante è stato creato utilizzando un processo di crescita a fascio laser e contiene una piccola quantità di boro. (notizia poco documentata)</p> <p>Altri nomi commerciali: Chameleon (diamonds),</p> <p>Varietà: /</p>

	Camaleonte: classico (ambia la sua tonalità da verde oliva a giallo scuro quando viene riscaldato o rimosso dalla luce del sole) o reverso/inverso (cambiano colore al contrario, passando dal giallo al verde),		
Proprietà attribuite	<p>Queste pietre non hanno ancora trovato un loro posto nella sfera esoterica delle gemme. Poco conosciuti ed ancora estremamente rari, non sono stati ancora analizzati per comprendere quali benefici, per coloro che seguono questo approccio, possano portare.</p> <p>Pianeta: NA Mese: NA Segno zodiacale: NA Chakra: NA</p>		
Trattamenti	I diamanti camaleonte trattati sono più comuni e meno costosi . Pietre naturali o sintetiche vengono sottoposte a un processo di irradiazione e riscaldamento per ottenere il loro colore caratteristico. Solo laboratory specializzati sono in grado di rivelare l'origine non naturale del colore.		
Controparte Sintetica	<p>IN generale, esistono 2 tipi di diamanti sintetici monocristallo: il diamante CVD (deposizione chimica da vapore) e il diamante HPHT (alta pressione e alta temperatura). Questi possono fornire la base anche per la creazione di diamanti camaleonte il cui colore è dovuto ad intervento umano.</p> <p>Queste gemme, note appunto per il loro insolito cambiamento temporaneo di colore, sono un'eccezionale rarità nella natura. La loro tonalità può mutare leggermente quando esposti a una lieve variazione di temperatura o se lasciati al buio per un periodo prolungato. Questa sorprendente trasformazione da un verde scuro a un tono più chiaro di giallo, innescata dal lieve riscaldamento, è il risultato delle peculiari proprietà termocromiche di questi diamanti. Nel 2015, il laboratorio GIA di New York ha condotto un esame approfondito su due esemplari di diamanti camaleonte: un raffinato marquise giallo-verde Fancy Deep da 0,35 carati e un marquise da 0,27 carati con sfumature verde-giallastre anche esso Fancy Deep. Dopo essere stati esposti alla luce UV a onde corte, entrambi i diamanti hanno manifestato una notevole fosforescenza che variava dal blu al giallo, una caratteristica spesso riscontrata nei diamanti camaleonte naturali. Gli spettri di assorbimento UV-Vis hanno rivelato una ampia banda di assorbimento intorno ai 480 nm, una caratteristica prevista per questi tipi di diamanti. Tuttavia, in modo inaspettato, è emerso anche un picco distintivo a 741 nm, noto come GR1 (danno generale da radiazioni), che potrebbe contribuire al colore verde. Questa caratteristica, legata alle radiazioni, non è riscontrabile nei diamanti camaleonte naturali non trattati, il che ha portato a concludere che entrambe le pietre erano state soggette a irradiazione artificiale. Questo risultato è sorprendente, poiché di solito i diamanti camaleonte non sono sottoposti a trattamenti di irradiazione per migliorarne il colore. È plausibile che questa particolare proprietà non fosse stata precedentemente compresa o conosciuta prima del processo di irradiazione. Tuttavia, è fondamentale tenere presente che, se esposti a un prolungato riscaldamento, i diamanti camaleonte trattati potrebbero subire un cambiamento di colore permanente.</p>		
Può essere confuso con	<p>Moissanite sintetica (separabile attraverso: raddoppio, dispersione, inclusioni), Zirconio incolore (separabile attraverso: doppio rigrattivo), Zirconio Cubico/CZ (separabile attraverso: carattere ottico, spettro, sdoppiamento), Titanato di stronzio (separabile attraverso: dispersione, S.G., inclusioni), Y.A.G. (separabile attraverso: S.G., dispersione), G.G.G. (separabile attraverso: S.G., lucentezza), Rutilo sintetico (separabile attraverso: carattere ottico, dispersione, sdoppiamento), Zaffiro/Spinello naturale/sintetico incolore (separabile attraverso: carattere ottico, lucentezza, dispersione), Doppiette/triplette (separabile attraverso: inclusioni, lucentezza).</p>		
Test gemmologici indicativi	Il solo effetto visivo è indicativo per queste pietre (sia i camaleonti naturali che quelli trattati). La separazione da imitazioni può essere operata attraverso un moderno tester (che sia in grado di rivelare la moissanite).		
Valore (2021)	Alto: 1.000.000+\$/ct 10 carati+	Medio: 10.000\$/ct 1-2 carati	Basso: 2.000\$/ct sotto il carato
Taglio tipico	Come tutte le pietre rare, la forma del grezzo e le sue caratteristiche determinano la forma finale del diamante. Considerata la poca frequenza dei diamanti camaleonte nel mercato dei preziosi, non si può dire esista un taglio tipico.		
Pietre famose	Esisteva un famoso diamante un tempo di proprietà di Pedro II , (soprannominato il Magnanimo, membro del ramo brasiliano della Casa di Braganza e ultimo Imperatore del Brasile, regnando per oltre 58 anni) che appariva giallo-marrone alla luce incandescente ma diventava intensamente verde alla luce del sole .		

	Si narra anche di un diamante a forma di pera, appartenuto forse al famoso esploratore Tavernier, di oltre 50 carati , era noto per mutare di colore come l'alessandrite. Risultava marrone chiaro alla luce incandescente ma rosa chiaro alla luce solare. Entrambe le pietre non sono giunte al tempo presente.
Pietre record	Diamanti camaleonti: Pietre famose e prezzi record: Nel 2012, un Diamante Camaleonte senza nome, con taglio a radiante da 8.04 carati e, classificato dal GIA come "camaleonte grigio scuro, fu venduto per \$2.100.000. Un'altra gemma, famosa è il Chopard Chameleon, da 22.28 carati, fu valutato 10 milioni di dollari nel 2008.